

Mendrisio, 23 marzo 2011

INTERROGAZIONE

PER UNA MAGGIORE PREVENZIONE DEGLI ATTI VANDALICI NEI QUARTIERI

I recenti gesti di vandalismo che hanno colpito ancora una volta la stazione di Capolago, il cavalcavia e i capannoni industriali di Via Industria sono sintomo di una totale mancanza di rispetto nei confronti della proprietà privata e delle infrastrutture del quartiere di Capolago. La Svizzera, riconosciuta come un paese pulito, ordinato e accogliente non può permettersi di veder il proprio territorio deturpato dalla agire di questi vandali. Anche gli immobili privati vengono colpiti sempre più frequentemente, comportando enormi costi per la loro sistemazione e inutili perdite di tempo.

Fatto ancora più eclatante: i nuovi ripari fonici, tanto attesi dalla popolazione di Capolago da decenni, sono stati spraiati dopo nemmeno 4 giorni dalla posa. (foto 1). Questi vandali dimostrano apertamente ed in modo palese di non aver alcun rispetto per i soldi e le infrastrutture pubbliche. Una volta posati tutti i ripari non osiamo immaginare con quali opere verranno riempiti illegalmente, dando un'immagine del quartiere tutt'altro che ordinata e pulita. **Considerando che i ripari si estenderanno fino all'imbarcadero lungo il lungolago Napoleone Bonaparte, il biglietto da visita che si presenterà ai futuri turisti non sarà dei più stimolanti.** Anche il sottopassaggio recentemente risistemato e pitturato è stato già vandalizzato (foto 2).

Questi atti vandalici si ripetono regolarmente da diversi mesi e purtroppo, nonostante l'aumento della frequenza del pattugliamento da parte della Polizia Comunale di Mendrisio, **non si è riusciti a contenere la loro azione.** Anche i treni della Ferrovia Monte Generoso sono stati spesso oggetto degli "Sprayers", con costi e disagi per l'utenza non indifferenti (foto 4). In via Industria, i capannoni industriali vengono vandalizzati regolarmente con nuovi "disegni" (foto 3), **e gli autori di questi gesti sono addirittura spinti a graffiare esercizi pubblici e case private salendo sui balconi delle stesse** (Bar Lido).

Soprattutto in vista della nuova stagione turistica, ciò non è più accettabile. Urgono misure per contenere e controllare il fenomeno.

L'ente pubblico, nel limite delle sue possibilità ed in collaborazione con la cittadinanza, deve intervenire in modo deciso e con delle strategie per disincentivare tali reati. Alcuni Comuni pubblicano le foto di questi gesti di disprezzo verso la proprietà pubblica sui siti internet dell'amministrazione comunale. Ancora più efficace la strategia intrapresa da una ditta privata del Locarnese. a causa di alcuni danneggiamenti effettuati presso la ditta Diamond, la stessa aveva lanciato una premiazione in denaro di CHF 1'000 a chi avesse aiutato a identificare gli sprayer, tanto che a distanza di diversi giorni furono identificati 5 ragazzi minorenni, e la Diamond ricompensò con CHF 5'000 chi aveva aiutato a trovare gli autori dei danneggiamenti (fonte: tio.ch). In seguito all'inchiesta, hanno sporto denuncia 28 delle 34 parti lese, di queste alcune avevano subito più danneggiamenti. L'ammontare dei danni è stato stimato in circa 80'000 franchi: il risarcimento ottenuto è stato senza dubbio superiore alla spesa. Da sottolineare come tutti gli autori sono stati denunciati alla Magistratura dei Minorenni. **Senza dubbio un buon risultato sul fronte dei costi-benefici nonché un ottimo effetto deterrente.**

Vorremmo inoltre evitare che il fenomeno si ripetesse anche negli altri quartieri della Città. Ricordiamo che in base all'articolo 107 LOC è compito del Municipio esercitare la funzione di polizia locale ed è quindi responsabile del mantenimento **dell'ordine e della repressione** delle azioni manifestamente illegali e dettate dallo stato di necessità. In aggiunta, un eventuale ricompensa in denaro è supportata **dall'articolo 10 della Legge sulla Polizia del 12 dicembre 1989 che prevede "Chi, in determinati casi, contribuisce alla prevenzione di reati e alla identificazione o all'arresto dei loro autori può essere indennizzato o ricompensato".**



Tuttavia, riconosciamo che taluni sprayers agiscano nella legalità e sono alla ricerca di spazi dove poter produrre opere anche di una certa qualità. Ricordiamo che a Capolago il Municipio aveva concesso alla popolazione di poter decorare il sottopassaggio che collega il Nucleo con la Strada Cantonale per Riva San Vitale, raccogliendo molte adesioni e prevenendo così le opere abusive antiestetiche in un secondo tempo.

Considerato quanto espresso pocanzi, avvalendoci dei poteri conferitoci dalla LOC e dal Regolamento Comunale, chiediamo al lodevole Municipio quanto segue:

- 1) Il Municipio è intenzionato e interessato ad incentivare le segnalazioni da parte di privati cittadini su atti di vandalismo, eventualmente corrispondendo loro un premio in denaro nel caso in cui le informazioni ricevute saranno ritenute decisive per identificare i responsabili di tali atti? Una strategia coordinata con i privati che hanno subito i vandalismi è possibile in modo da dividere eventuali costi per le ricompense per poi fare rivalsa sugli autori?
- 2) L'impianto di videosorveglianza verrà implementato con maggior priorità anche nei quartieri fuori Mendrisio e soprattutto vicino alle zone più colpite quali la stazione ferroviaria di Capolago-Riva San Vitale? Le FFS hanno dato indirizzi in tal senso dopo i recenti danneggiamenti della proprietà?
- 3) Il Comune intende mettere a disposizione una pagina web dell'amministrazione per pubblicare le foto dei gesti vandalici al fine di stimolare il dovere civico dei cittadini e delle cittadine a tutela delle infrastrutture pubbliche?
- 4) Il Municipio ha ricevuto richiesta da Sprayers per trovare degli spazi dove poter esercitare il loro hobby in maniera legale e rispettosa delle infrastrutture?

Giovanni Poloni, Primo Firmatario, Consigliere Comunale PLR

Samuel Maffi, , Consigliere Comunale PLR

Massimiliano Bordogna, , Consigliere Comunale PLR

Alberto Valli, Consigliere Comunale PLR

Samuele Cavadini, Consigliere Comunale PLR

Tiziano Calderari, Consigliere Comunale PLR

Foto 1: riparo fonico.



Foto 2: Lungolago Napoleone Bonaparte, di fronte al debarcadere.



Foto 3: Via Industria



Foto 4 Stazione Ferrovia Monte Generoso, lato Strada Cantonale.

